

**Relazione illustrativa della ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'ex Agenzia del Territorio per l'anno 2011 sottoscritta il 23 aprile 2013**

**I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di accordo**

<b>Data di sottoscrizione</b>	23/04/2013: sottoscrizione dell'ipotesi di accordo;	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	anno 2011	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>- per la parte pubblica: Il Direttore Centrale del Personale dell'Agenzia; Il Direttore Centrale Aggiunto del Personale dell'Agenzia</p> <p>- per le organizzazioni sindacali: CGIL FP, CISL FPS, UIL PA, CONFSAL SALFI, RdB PI, FLP.</p> <p>Hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo le organizzazioni sindacali: CGIL FP, CISL FPS, UIL PA, CONFSAL SALFI, FLP.</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	personale delle aree professionali dell'ex Agenzia del Territorio	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	criteri di ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività dell'anno 2011 dell'ex Agenzia del Territorio	
<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori (Organo interno)
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva

		<p>Ai fini dell'attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria, il Collegio dei Revisori dei conti ha verificato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale dell'ex Agenzia del Territorio è stata rinviata all'emanazione di uno specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in forza dell'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69", che così recita: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali";</li> <li>- l'ex Agenzia del Territorio ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.</li> </ul>
--	--	---

## ***1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di accordo***

### **PREMESSA**

In relazione alle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 150/09, che pone al primo punto delle finalità e dei principi generali la misurazione e la valutazione della performance delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, occorre innanzitutto evidenziare che la misurazione degli obiettivi e la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso sono elementi costitutivi del rapporto tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Territorio, regolato, a seguito della riforma recata dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dalle convenzioni previste dall'articolo 59.

Va ricordato che nelle convenzioni vengono fissati i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere, le direttive generali sui criteri della gestione ed i vincoli da rispettare; le strategie per il miglioramento; le risorse disponibili; gli indicatori ed i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione, nonché le modalità di verifica dei risultati di gestione.

Si evidenzia che la struttura dell'Accordo è identica a quella degli anni scorsi (sempre positivamente certificati dagli organi di controllo), sia per quanto riguarda la disciplina degli istituti economici sia per quanto riguarda il Budget destinato alla trattativa locale (articolo 3 dell'accordo) sia per quanto riguarda la Produttività (articolo 4 dell'accordo).

Le novità introdotte, peraltro in attuazione di precedenti impegni di cui si dirà più diffusamente in seguito, riguardano le Indennità di cui agli articoli 2 e 4, comma 2.

## FONDO

Il 23/04/2013, in applicazione dell'articolo 4, comma 2, CCNL – con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85, è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo per la utilizzazione del Fondo 2011, le cui risorse, ammontano complessivamente a euro 53.994.181, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia.

L'ipotesi di Accordo, in coerenza con le prescrizioni normative (D. Lgs n. 165/2001 e D. Lgs. n. 150/2009) e contrattuali di comparto, delinea i criteri generali di utilizzo del fondo, tracciando le coordinate di riferimento per la contrattazione in sede locale.

## DESTINATARI:

Destinatari dell'ipotesi di Accordo del 23/04/2013 sono tutti i dipendenti delle aree funzionali dell'ex Agenzia del Territorio nonché il personale in comando.

## FINALITA'

La finalità del tipo di impiego delle risorse del Fondo proposta con gli istituti di seguito illustrati, è quella di innescare, attraverso la prospettiva di una gratificazione economica, dinamiche competitive capaci di generare un incremento quantitativo e qualitativo della prestazione lavorativa e un parallelo innalzamento del livello di soddisfazione del personale, con positivi riflessi sociali di lungo periodo.

## CONTENUTI DELL' IPOTESI DI ACCORDO DEL 23/04/2013

La citata ipotesi di Accordo è composta da 5 articoli.

### Articolo 1

#### *Destinazione delle risorse*

E' stato previsto di finanziare l'indennità di sopralluogo per l'attività di attribuzione della rendita presunta (art. 2), il Budget di Ufficio/sede (art. 3), l'indennità di Produttività, finalizzata alla realizzazione di programmi di incentivazione e miglioramento delle prestazioni legate ai servizi istituzionali e l'indennità d'ufficio per l'attività di attribuzione della rendita presunta (art. 4)

### Articolo 2

#### *Indennità di sopralluogo per l'attività di attribuzione della rendita presunta*

L'articolo 19, comma 10, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito il legge 30/07/2010, n. 122, ha previsto che :

10. Se i titolari di diritti reali sugli immobili non provvedono a presentare ai sensi del comma 8 le dichiarazioni di aggiornamento catastale entro il termine del 31 dicembre 2010, l'Agenzia del Territorio, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione delle dichiarazioni redatte in conformita' al decreto ministeriale 19 aprile 1994, n. 701, procede all'attribuzione, con oneri a carico dell'interessato da determinare con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio, da emanare entro il 31 dicembre 2010, **di una rendita presunta**, da scrivere transitoriamente in catasto, anche sulla base degli elementi tecnici forniti dai Comuni. Per tali operazioni l'Agenzia del Territorio puo' stipulare apposite convenzioni con gli Organismi rappresentativi delle categorie professionali.

Tali operazioni sono risultate particolarmente sfidanti ed impegnative, in quanto caratterizzate dalla necessità di recarsi fisicamente pressoché in ciascun immobile per acquisire gli elementi necessari a definire la rendita presunta, richiedendo un elevato impiego di risorse umane nelle attività di sopralluogo. Ciò ha comportato la necessità di individuare localmente le più efficaci ed efficienti modalità organizzative idonee alla specifica realtà operativa e ricercare nuovi punti di equilibrio nell'allocazione delle risorse tecniche dell'Agenzia tra le diverse linee di verifica e di controllo, per massimizzare i risultati dell'attività accertativa.

Già con il Protocollo di Intesa del 20 giugno 2011, era stato assunto l'impegno di definire specifiche politiche di incentivazione per il personale coinvolto nelle attività connesse all'attribuzione della rendita presunta sugli immobili mai rilevati in catasto che tenessero conto del disagio connesso nello svolgimento delle stesse e della necessità di assicurare l'uniforme trattamento, economico e normativo, su tutto il territorio nazionale.

Pertanto, in conformità agli impegni assunti le Parti hanno stabilito di destinare una quota delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa pari a euro 1.000.000, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia, al finanziamento della *indennità di sopralluogo* per l'attività di attribuzione della rendita presunta destinata al personale dell'ex Agenzia del Territorio che nel corso dell'anno 2011 è stato impegnato nelle operazioni di attribuzione della rendita presunta.

L' indennità giornaliera *di sopralluogo*, è pari ad euro 20,00 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia.

Al fine di proporre al tavolo delle trattative un importo giornaliero la cui stima fosse coerente con le risorse stanziare per la suddetta finalità, sono stati utilizzati i dati disponibili nei sistemi gestionali in uso presso l'Agenzia attraverso cui è stato possibile associare il singolo sopralluogo effettuato al codice fiscale del dipendente che ha svolto l'attività e l'ha dunque registrata. Sarà in ogni caso necessario richiedere ad ogni Ufficio di fornire il dettaglio di tutti i dipendenti che hanno effettuato l'uscita in sopralluogo per avere l'esatta quantificazione delle unità da remunerare con l'indennità in argomento, tenuto conto che in molti casi il sopralluogo, registrato da un unico codice fiscale, è stato eseguito in squadra.

Al fine di assicurare che l'importo giornaliero dell'indennità non subisca decrementi, le Parti hanno stabilito che qualora le risorse stanziare per il finanziamento dell'indennità giornaliera risultassero insufficienti a garantire il pagamento totale dei sopralluoghi effettuati, le ulteriori risorse saranno reperite dalla quota prevista per l'indennità di cui al successivo articolo 4, comma 2 (indennità d'ufficio per rendita presunta pari a € 2.000.000); qualora le risorse risultassero invece superiori al fabbisogno accertato, l'importo eccedente è destinato ad incrementare il medesimo premio di cui al successivo articolo 4, comma 2;

L'indennità di cui al comma 1 non è cumulabile nelle stesse giornate con ulteriori indennità per sopralluoghi.

### Articolo 3

#### *Budget d'Ufficio/Sede*

Al finanziamento del "Budget di sede/ufficio" è destinata una quota delle risorse del Fondo, pari a € 4.810.000, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia che viene ripartita tra gli Uffici, sulla base dei carichi di lavoro registrati nel corso dell'anno 2011, per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali attraverso l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, nonché per premiare il merito e il miglioramento della performance del personale, oltre che per le altre finalità di cui all'art. 85, comma 2 del CCNL.

### Articolo 4

#### *Indennità di Produttività (euro 48.184.181)*

L'Indennità di Produttività si articola in "Produttività di Agenzia" e "Produttività d' Ufficio".

La "Produttività di Agenzia" è prevista per finanziare il "... conseguimento degli obiettivi complessivi dell'Agenzia e ... la professionalità espressa per il raggiungimento degli stessi, remunerando il particolare impegno richiesto ai dipendenti."

Al predetto istituto è stato destinato il 48% delle somme destinate alla Produttività di Agenzia (euro 48.184.181) pari ad euro € 23.128.407, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia.

Il premio è corrisposto sulla base del contributo assicurato dal personale, in ragione dell'effettivo apporto partecipativo misurato con gli stessi criteri e con la relativa scala parametrica individuata dalla tabella G allegata al CCNL Comparto Agenzie Fiscali (come modificata e integrata dalla tabella E allegata al CCNL Comparto Agenzie Fiscali 2006/2009 biennio economico 2006/2007 e dalla tabella C allegata al CCNL Comparto Agenzie Fiscali biennio economico 2008/2009).

Area	Fascia	Parametro
Terza	F6	218
	F5	217
	F4	209
	F3	189
	F2	174
	F1	166
Seconda	F6	153
	F5	153
	F4	152
	F3	146
	F2	126
	F1	114
Prima	F2	105
	F1	100

La “*Produttività d’ufficio*” è correlata più specificamente al contributo apportato dai singoli Uffici al raggiungimento degli obiettivi da Convenzione mediante la collocazione su una scala indicizzata in relazione alla percentuale di conseguimento degli stessi.

Al predetto istituto è stato destinato il 52% delle somme destinate alla Produttività di Agenzia (euro 48.184.181) pari ad euro € 25.055.774, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’Agenzia.

Dal suddetto importo, è stato stabilito di stralciare € 2.000.000 per le finalità connesse alle attività di attribuzione della *rendita presunta*.

Come già evidenziato, ai sensi del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito il legge 30/07/2010, n. 122, gli Uffici sono stati notevolmente impegnati nelle attività connesse all’attuazione della citata norma, non solo nella fase di accertamento in sopralluogo, ma anche in quella svolta in ufficio per la definizione amministrativa delle rilevazioni effettuate.

Il personale di ogni singolo Ufficio è stato dunque complessivamente coinvolto, essendosi determinata la necessità di assicurare comunque la corretta gestione delle ordinarie attività insieme a quelle derivanti dal citato obbligo di legge, a fronte della maggiore disponibilità richiesta sia in termini assiduità e professionalità, sia di disponibilità ad operare nella propria provincia e anche in altre per sopperire ad eventuali carenze.

La ripartizione delle risorse destinate alle suddette finalità è stata effettuata mediante la valorizzazione delle PAC (*Proposte di aggiornamento catastale*) eseguite dal personale di ciascun ufficio interessato attribuendo, convenzionalmente, le lavorazioni al centro di responsabilità di assegnazione del dipendente alla data del 31/12/2011, indipendentemente dalla provincia per la quale si è lavorato.

L’importo assegnato ad ogni Ufficio è ripartito a tutto il personale con gli stessi criteri dell’ indennità di Produttività d’Ufficio.

Il predetto importo di € 2.000.000 è suscettibile di variazioni in relazione a quanto previsto dall’articolo 2 della medesima ipotesi di accordo.

Il premio di *Produttività d’Ufficio* invece è commisurato:

- alle soglie di obiettivo a ciascun Ufficio preventivamente assegnate nel processo di budget, in base alla propria capacità produttiva;
- alla qualità del servizio offerto all’utenza professionale e privata misurata con i sistemi di rilevazione adottati dall’Agenzia del territorio;
- alla relazione tra risultati ottenuti e impiego delle risorse umane disponibili.

Pertanto gli indicatori che vengono considerati sono:

- a) indicatore del punteggio sintetico di risultato: PSR
- b) indicatore del barometro della qualità del servizio: Barometro
- c) indicatore sintetico di produttività: ISP

*Indicatore del punteggio sintetico di risultato (PSR)*

Il meccanismo di calcolo del PSR adottato per il 2011, analogo a quello utilizzato negli esercizi precedenti, è derivato dal calcolo del punteggio per il conseguimento degli obiettivi incentivati in Convenzione, così definito: “*sulla base dei livelli di conseguimento degli obiettivi è calcolato il punteggio sintetico di risultato come somma*



La riduzione del 90%, pertanto, va fatta sul valore di 85%.

Se il livello di conseguimento del risultato è inferiore alla soglia minima il punteggio ottenuto, limitatamente allo specifico obiettivo, è nullo.

La **soglia massima** è definita uguale a quella indicata in Convenzione. Al di sopra di tale soglia viene comunque attribuito il punteggio corrispondente alla soglia massima.

Sommando i punteggi a consuntivo relativi ad ogni indicatore di risultato si ottiene il **PSR conseguito**.

Moltiplicando, per ogni indicatore di risultato, il valore del punteggio a budget per la soglia massima prevista si ottiene il **punteggio massimo conseguibile**. La somma dei punteggi massimi conseguibili costituisce il **PSR massimo conseguibile**, che risulta diverso per ciascun Ufficio, in relazione alla composizione del budget per ciascun Ufficio.

Tale valore costituisce il fattore di **normalizzazione** utilizzato per garantire una uguale possibilità a ciascun Ufficio di raggiungere il risultato massimo rispetto al quale viene definito il posizionamento relativo degli Uffici. Pertanto il PSR a consuntivo è rapportato al PSR massimo conseguibile, ottenendo **l'indicatore del PSR conseguito**.

**Tabella 1 – PSR – Composizione degli indicatori – peso – soglie**

Area Strategica	INDICATORI	Fattore di pesatura	MIN <sup>1</sup>	MAX
Servizi ai contribuenti e gestione tributi	N. tipi mappali e tipi frazionamento controllati in sopralluogo	12	85,5%	125%
	N. domande di voltura presentate allo sportello registrate / N. domande di voltura accettate allo sportello	10	85,5%	105%
	N. di istanze di rettifica del catasto terreni evase / N. di istanze di rettifica del catasto terreni accettate	10	85,5%	105%
	N. di giorni in cui la repertoriazione delle formalità è eseguita nella medesima giornata di presentazione / N. complessivo di giorni di repertoriazione	8	81,0%	110%
	N. di certificati ipotecari predisposti / N. di certificati ipotecari richiesti	8	81,0%	110%
	N. domande di annotazione lavorate / N. domande di annotazione depositate	8	85,5%	105%
	N. di schede di rilevazione per canoni di locazione	10	81,0%	110%
Interventi volti a garantire l'equità fiscale	N. di U.I. (particelle) trattate ai fini della rendita presunta	12	76,5%	125%
	Incremento della percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in GU al 31/12/2009, relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità per le quali si è conclusa la trattazione	10	81,0%	120%
	N. verifiche concluse su immobili in corso di costruzione o di definizione (categorie F3/F4)	8	81,0%	120%
	N. classamenti delle U.I.U. verificati nel merito	12	85,5%	125%
	N. di controlli in sopralluogo sulle U.I.U. presentate con DOCFA	12	85,5%	125%
	<b>Totale punteggio "PSR"</b>	<b>120</b>		

<sup>1</sup> Il valore della soglia minima è ottenuto come prodotto della soglia minima prevista in convenzione per il suddetto 90%

### *Indicatore del barometro della qualità del servizio*

Il barometro è un indicatore sintetico della qualità erogata basato, per il 2011, sulla combinazione degli indicatori di processo indicati nella Tabella 2

*Tabella 2 – elementi del barometro della qualità del servizio*

Tempi di rilascio degli estratti di mappa digitali
% atti PREGEO approvati in front office (inclusi i telematici)
Tempi di registrazione del DOCFA telematico
Tempi di registrazione voltture
% istanze di rettifica terreni e fabbricati evase entro 20 gg
Tempi di liquidazione delle domande di annotazione (fino alla operazione di “conferma”)

Il conseguimento o meno del valore atteso, per ciascuno degli indicatori definiti, determina una situazione binaria “SI” o “NO”; pertanto il valore dell’indicatore sintetico, nel mese, è ottenuto come media aritmetica dei singoli indicatori. Nell’intero esercizio è calcolato come la media aritmetica dei singoli mesi presi in considerazione.

Per la modalità con cui è costruito l’indicatore sintetico non è quindi possibile recuperare nei mesi successivi un eventuale ritardo nel conseguimento dei singoli indicatori.

Stabilita la modalità di calcolo del valore dell’indicatore sintetico, il conseguimento dell’obiettivo si misura semplicemente come rapporto di conseguimento tra consuntivo e budget.

In modo analogo a quanto considerato per i singoli indicatori del PSR si considera una soglia minima e una soglia massima:

La soglia minima, al di sotto della quale non viene attribuito alcun punteggio, è pari al 90% di quella prevista in convenzione, pari cioè a 81%.

La soglia massima, al di sopra della quale viene comunque assegnato il valore massimo è pari al valor previsto in convenzione, cioè il 110%.

### *Indicatore sintetico di produttività*

Questo indicatore fornisce una misura globale della produttività realizzata dall’Ufficio mettendo in relazione **tutta la produzione realizzata**, valorizzata in ore sulla base di valori medi nazionali di produttività, con l’insieme delle ore spese dalla struttura, incluse le attività indirette.

Il rapporto tra la produzione valorizzata e le ore impiegate dall’Ufficio rappresenta la produttività complessiva realizzata dall’Ufficio.

*Per un più agevole confronto tra le produttività realizzate dagli Uffici questo valore viene **normalizzato** rispetto a quello dell’Ufficio che ha realizzato la produttività più elevata, considerata quindi pari a 100.*

In conformità a quanto stabilito per gli anni 2008, 2009 e 2010, le Parti hanno stabilito di ripartire l’importo complessivamente destinato al premio di produttività per il 60% sul primo indicatore, per il 15% sul secondo indicatore, per il 25% sul terzo.

Il premio viene corrisposto in misura progressiva a partire dalla soglia minima per ciascuna graduatoria agli Uffici che abbiano conseguito una percentuale superiore al 70% dell'obiettivo per il primo criterio, al 70% per il secondo e al 45% per il terzo.

Tale modalità di distribuzione determina una accentuata differenziazione dei compensi percepiti dai lavoratori in base all'appartenenza ad uffici caratterizzati da risultati di eccellenza rispetto ad altri meno performanti. La differenziazione dei compensi si colloca fra i circa **€ 3.700**, al lordo di ogni onere, per un lavoratore della seconda area inquadramentale nell'UP collocato al vertice della graduatoria e i circa **€ 500**, al lordo di ogni onere, per il lavoratore della stessa area inquadramentale dell'UP ultimo in graduatoria.

#### Conclusioni

Alla luce dell'illustrazione che precede, si ritiene che l'ipotesi di CCNI sul F.R.S.R.U.P. per l'anno 2011 sia coerente con le disposizioni normative afferenti la corresponsione dei trattamenti economici accessori e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.